TRIANON VIVIANI

TEATRO DELLA CANZONE NAPOLETANA

direzione artistica
Marisa Laurito

STAGIONE TEATRALE
25|26

arkò

stagione appassiunata

teatro | concerti | stand up comedy | incontri

PROGRAMMAZIONE GENNAIO › MAGGIO 2026

STAGIONE APPASSIUNATA

PROGRAMMAZIONE GENNAIO > MAGGIO 2026

In questi sei anni di direzione artistica ho pensato con amore al teatro Trianon Viviani, tutti i giorni mettendoci testa e cuore.

La direzione artistica non è soltanto una questione di scelte individuali, ma un impegno a sostenere e a valorizzare il potere del teatro e della musica come linguaggi universali che nutrono l'anima degli spettatori, arricchiscono la vita e creano connessioni profonde tra le persone. Credo di aver fatto il possibile e più del possibile, senza risparmio di energie.

Napoli non aveva un teatro che raccontasse la sua ineguagliabile storia musicale, un teatro che si occupasse dell'inestimabile cultura musicale napoletana... ora ce l'ha!

Amo ringraziare, perché esprimere gratitudine è un modo per riconoscere i valori degli altri.

Perciò ringrazio la **Regione Campania**, auguro buon lavoro a **Roberto Fico**, nuovo Governatore della Campania, essendo certa che avrà a cuore di valorizzare questo teatro storico.

Ringrazio il Governatore uscente **Vincenzo De Luca** che, in questi anni, ci è stato accanto sostenendo la cultura anche durante il periodo di pandemia, accogliendo il nostro desiderio di lavorare a porte chiuse, di trasmettere gli spettacoli prodotti in tv e online, garantendo così la sopravvivenza ad artisti e maestranze e rafforzando il nostro teatro.

In quel periodo così brutto abbiamo prodotto, per la regia di **Davide Iodice**, *Trianon Opera. Tra pupi, sceneggiate e belcanto* del maestro **Roberto De Simone**, a cui va tutta la nostra gratitudine per aver deciso di realizzare per noi, quest'opera che purtroppo è stata la sua ultima. In questa seconda parte di stagione gli dedicheremo una giornata, durante la quale sarà allestita una mostra dell'artista-scenografo **Gennaro Vallifuoco**, che ha tanto collaborato con lui. Ci sarà, all'Accademia di Belle arti, un incontro con i ragazzi sul lavoro del maestro e a seguire in teatro la proiezione del docufilm *A proposito di Roberto De Simone* per la regia di **Barbara Napolitano** e la proiezione di *Trianon Opera. Tra pupi, sceneggiata e belcanto*.

Ringrazio il Sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, per il suo costante supporto.

Un grazie speciale a chi ci è sempre accanto, la preziosa dottoressa **Rosanna Romano**, per il lavoro che svolge instancabilmente con grande preparazione.

Ringrazio il cda del teatro Trianon Viviani: **Igina di Napoli**, **Antonio Roberto Lucidi** e il presidente **Gianni Pinto**, quotidianamente presente in teatro con encomiabile dedizione.

Ringrazio tutto lo staff del teatro e **Davide Iodice** per il lavoro straordinario che svolge nel sociale. Oltre a essere un bravissimo regista, è anche un drammaturgo e un pedagogista pluripremiato e, con il suo *Teatro delle persone*, regala ai giovani speranza e felicità.

Grazie a **Nello Mascia**, bravissimo attore e regista, che ha portato in scena con guizzi e professionalità al Trianon Viviani, bellissimi spettacoli di Raffaele Viviani.

Ringrazio il maestro **Mimmo Paladino** che ci ha fatto dono del nuovo logo del teatro e di una splendida scultura, una lampada che abbiamo agganciata a un braccio di ferro battuto in piazza Vincenzo Calenda che reggeva tanti anni fa un'antica lanterna. Oggi più che mai, la luce della lampada di Paladino, ci ricorda quanto la cultura sia l'immagine di un paese e possa davvero illuminare il mondo.

Un grazie speciale va a un mio amico di vecchia data, **Bruno Garofalo**, straordinario scenografo e regista con tanti successi al suo attivo. Ringrazio tutti gli eccezionali interpreti di *Adagio Napoletano*, che continueranno a vivere nella **Stanza delle Meraviglie**, grazie all'ingegno di Bruno. Un grazie speciale a **Pasquale Scialò**, sconfinato esperto di storia della canzone napoletana, oltre che compositore e grande musicista. A lui dobbiamo in questo anno l'apertura della **Stanza della Memoria**, un grande archivio della musica napoletana, messo a disposizione di chi vorrà consultarlo, grazie al portale Sona, archivio digitale del patrimonio musicale della Campania. Ringrazio la Rai, il direttore **Antonio Parlati** per averci aiutato a realizzare due bellissime puntate su Caruso e su Sergio Bruni in onda su Rai 1 e **Gino Aveta**, con cui ho avuto il piacere di dare il buongiorno tutte le mattine agli italiani in ascolto con il programma radiofonico *Scètate*. Ringrazio di cuore tutti i direttori, i giornalisti delle testate che ci hanno accompagnati in questo lungo viaggio, senza di loro la nostra esistenza sarebbe stata poco palpabile.

So che i ringraziamenti sono noiosi, ma, come ho già detto, non posso esimermi dal riconoscere gratitudine a chi la merita! E per ultimi voglio abbracciare e ringraziare tutti gli artisti, le star che hanno avuto fiducia in me fin dall'inizio, quando non era facile accettare, artisti di fama nazionale e internazionale che hanno realizzato spettacoli e concerti speciali, dando luce a questo teatro. Senza gli artisti i teatri sono spenti, non c'è più melodia e l'anima perde il suo nutrimento.

Perciò grazie a tutti quelli che ci hanno fatto l'onore in questi anni di lavorare al Trianon Viviani, rendendolo ogni giorno più importante. L' elenco sarebbe lunghissimo e bisognerebbe davvero nominare tutti, dal primo all'ultimo, compresi registi, tecnici e macchinisti, ma è come lo facessi:
Enzo Gragnaniello, Peppe Barra, Noa, Ute Lemper, Toquinho, Stefano Bollani , Raphael Gualazzi, Nicola Piovani, Danilo Rea, Maria de Medeiros, Tosca, Vinicio Capossela, Omar Sosa, Ernesttico, Teresa Salgueiro, Mvula Sungani, Vincent Peirani, Pietra Montecorvino, Carotone, Eugenio Bennato, Enzo Avitabile, Eugenio Finardi, James Senese, Alexander Romanovsky, Peppino di Capri, Tullio De Piscopo, i Solis string quartet, Antonella Stefanucci, Lorenzo Hengeller, Vittorio Marsiglia, Ramin Bahrami, Marco Zurzolo, Luciano Capurro, Tommaso Bianco, Andrea Sannino, Massimo Venturiello, Lino Cannavacciuolo, Benedetto Casillo, Gianfranco Gallo, Franco Cutolo, Canio Lo Guercio, NeaCo', Letizia Gambi, Gegè Telesforo, Dacia Maraini, Manlio Santanelli, Diego De Silva, Annella Prisco, Simona Frasca, Mario Maglione, i Neri per caso, Marcello Cirillo, Valentina Stella, Gnut, Raiz, Maldestro, Peppe Servillo, Joe Barbieri, Antonio Onorato, Francesco Di Bella, la Compagnia di Canto popolare, Isa Danieli e Patrizio Trampetti, Tribunal mist jazz band di Paolo Pannella, Maurizio Capone, Mario Brancaccio e Patrizia Spinosi, Lalla Esposito, Gianni Valentino, Giuseppe Sollazzo, Antonello Cascone, Stefano Veneruso, Maurizio Casagrande, Luca Pizzurro, Pino Daniele Opera, Paolo Coletta, Marco Simeoli, Gianni Conte, Maurizio Palumbo, Gigi Di Luca, Eddy Napoli, Francesco Merola, Marianna Mercurio, i Virtuosi di San Martino, Carlo Faiello, Mariano Bellopede, Francesca Colapietro, la famiglia Ferraiuolo, Gianpaolo Sepe.

I formidabili giovani cantanti e cantautori che in questi anni hanno trovato al Trianon Viviani, una casa per sperimentare: **Tommaso Primo, Roberto Colella, Flo, Dario Sansone, Andrea Tartaglia, Giovanni Block, Fiorenza Calogero, Rosa Chiodo, Alessia Moio, Romito band, Francesca Marini, Brunello Canessa, le EbbaneSis, Vincenza Purgato.**

Grazie, grazie a tutti di cuore!

E adesso passiamo alla seconda parte di questa stagione nella quale ho cercato di diversificare le scelte per andare incontro alle richieste di un pubblico più vasto.

Tanti spettacoli teatrali e musicali con protagonisti amati dal pubblico come **Benedetto Casillo, Massimo Venturiello, Oscar Di Maio, Enzo De Caro, Gino Rivieccio, Egidio Carbone**, che nel suo spettacolo *Vito Carnale*, fa un omaggio a **Enzo Moscato**. **Ottavia Piccolo**, con *Matteotti*. *Anatomia di un fascismo* e *Tango di periferia* che racconta la nascita del tango, avvenuta grazie anche a emigranti italiani E ancòra un curioso spettacolo di burlesque di **Raffaella Tirelli** e un *Barbiere di Siviglia*, diretto da **Benedikt Sauer**, con una parte in napoletano.

Un otto marzo festeggiato ricordando la storia drammatica del 1911 a New York, dove, per un incendio in una fabbrica di camicette, persero la vita centinaia di operaie: *Camicette bianche* – così si chiama il musical – per la regia di **Marco Savatteri**. Accompagna questo 8 marzo anche la fatica di farsi donna, raccontata in *Doppio specchio* da **Anita Mosca**.

E poi tanti concerti: uno dedicato agli **Squallor**, un omaggio a **James Senese**, che era in cartellone da noi, prima che accadesse l'ineluttabile, un concerto che non abbiamo voluto cancellare per ricordare, con grandi musicisti, quanto sia stata importante la sua apparizione nel mondo della musica. Accoglieremo con gioia, una dolce e straordinaria cantante e musicista **Frida Bollani**, gli **Osanna**, **Francesca Marini** con un omaggio a **Giulietta Sacco**, **Massimo Lopez** con la sua orchestra e la sua straordinaria comicità, **Raiz** in una due giorni di musica con tanti ospiti per raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro. E ancora **Peppe Lanzetta** in un *Figlio di un Bronx minore*, uno spettacolo per celebrare **Dalida** e poi tante stand up, con una particolare... *Stand up opera*, una originale commistione tra stand up comedy e opera lirica, con **Luca De Lorenzo** e **Fabrizio Romano**. Un concerto dei **99 Posse** e, a chiudere la stagione, una festa per la posteggia.

Ma non svelo tutto... ci sono ancòra tanti spettacoli da scoprire andando a leggere il programma.

Felicità a tutti!

Marisa Laurito
direttore artistico

PROGRAMMAZIONE
GENNAIO › MAGGIO 2026

venerdì **2**, sabato **3** e domenica **4 gennaio**

PEPPE BARRA
La Cantata dei Pastori
Per la nascita del Verbo umanato

con **Lalla Esposito**
regia **Lamberto Lambertini**

teatro

Ultime repliche per Peppe Barra nella Cantata dei Pastori. L'Artista incarna il pulcinellesco Razzullo, con Lalla Esposito nel ruolo di Sarchiapone. «Il vero lume tra le ombre» – questo il titolo originale della sacra rappresentazione data alle stampe nel 1698 dal gesuita Andrea Perrucci con lo pseudonimo di Casimiro Ruggero Ugone – fu scritto con intenti moraleggianti per contrastare i rituali popolari del Natale. Dalla metà dell'Ottocento assume il titolo attuale, arricchendosi nel tempo di elementi della Commedia dell'Arte. La trama vede protagonista Razzullo, scrivano napoletano inviato dall'imperatore a Betlemme per il censimento, affiancato da Sarchiapone, un bizzarro personaggio fisicamente deforme che pratica l'arte dell'arrangiarsi. Mentre Giuseppe e la Vergine Maria vagano in cerca di alloggio, i due compagni si confrontano con Pastori e Diavoli, fino all'intervento dell'arcangelo Gabriele che permetterà la nascita del Redentore.

martedì **6 gennaio**

OMAGGIO A ROBERTO DE SIMONE

incontri

La storia recente del Trianon come *teatro della Canzone napoletana* è legata alla figura di Roberto De Simone. Dopo i lavori di ristrutturazione che riportarono all'attività teatrale la sala di Forcella, divenuta un cinema a luci rosse, il compositore, regista e musicologo svolse il ruolo di consulente artistico allestendo, per la nuova inaugurazione, un'edizione memorabile di *Eden teatro* di Raffaele Viviani (2002). Più recentemente volle regalare quello che è stato il suo ultimo spettacolo, *Trianon Opera. Tra pupi, sceneggiata e belcanto*, prodotto dal Trianon Viviani per Rai Cultura, con la regia di Davide Iodice (2021). In suo onore il teatro ha programmato un'intera giornata di iniziative, tra cui una mostra di Gennaro Vallifuoco, scenografo di *Trianon Opera*, e la proiezione di *A proposito di Roberto De Simone*, il docufilm di Barbara Napolitano, e della stessa *Trianon Opera*.

venerdì **9**, sabato **10** e domenica **11 gennaio**

BENEDETTO CASILLO

Caviale e lenticchie

di **Giulio Scarnicci, Renzo Tarabusi, Nino Taranto**
adattamento e regia **Benedetto Casillo**

teatro

Una tragicommedia tra miseria e nobiltà e qualche cadavere di passaggio. Ferdinando Cafiero si atteggia a filosofo e artista, ma fa l'ospite di professione, imbucandosi alle feste per rivendere le vivande a locande compiacenti. Riesce a convincere i benestanti signori di Napoli a fare beneficenza a una misera famiglia, che ovviamente è la sua. Tutto si complica, quando Cafiero offre nascondiglio a un rampollo di un aristocratico accusato di ucciso, seppur involontariamente, un domestico personale.

venerdì **16 gennaio**

LUCA 'O ZULÙ PERSICO e CATERINA BIANCO

Vio-Lenti

Vocazione rivoluzionaria

concerto

Luca '*o Zulù* Persico e Caterina Bianco accompagnano il pubblico in uno spettacolo che dura trent'anni. Voce e violino attraversano la carriera del frontman della 99 Posse con un'esperienza di teatro narrativo che si intreccia col concerto, ricca di introspezione, passione e impegno sociale. Questo viaggio emozionale è diviso in tre momenti che richiamano tre fasi della vita dell'artista: dall'entusiasmo dei primi passi all'apice del successo, dai viaggi alla carriera solista, il ritorno nel gruppo e la paternità.

sabato **17 gennaio**

MASSIMO VENTURIELLO

Chicchignola

di **Ettore Petrolini**
con **Maria Letizia Gorga**
e (in o.a.) **Franco Mannella**, **Claudia Portale**, **Carlotta Proietti**
arrangiamenti musicali **Mariano Bellopede**
regia **Massimo Venturiello**

teatro

Chicchignola è un piccolo antieroe, un personaggio tenero e goffo, esilarante e malinconico, che affronta la vita con una comicità spontanea e con cui Petrolini dipinge un affresco tragicomico dell'Italia popolare dei primi del Novecento. La sua comicità è semplice e diretta, carica di intelligenza e capace di far riflettere sulla società, sulle illusioni e sui desiderî. Una commedia musicale che rivisita brani originali con nuovi arrangiamenti, ricreando l'atmosfera tipica

domenica **18 gennaio**

STAND UP OPERA

da un'idea di **Luca De Lorenzo**
testi **Luca De Lorenzo, Diego Lombardi**
regia **Gianmaria Fiorillo**
con **Luca De Lorenzo** e **Fabrizio Romano** (pianoforte)

teatro

Luca De Lorenzo, istrionico cantante lirico/attore, trasporta il suo pubblico in un viaggio che va dai maggiori maestri del passato ai più imbarazzanti influencer del presente. In un'atmosfera di farsa e pathos, l'Artista rivela le sfide e i piaceri di chi non ha scelto l'arte, ma lo ha come destino, tra lavori instabili e fugaci momenti di gloria. Lo spettacolo è un'originale commistione tra opera lirica e stand up comedy e, attraverso esibizioni musicali e aneddoti esilaranti, offre uno sguardo ironico sulla vita di un giovane cantante lirico nell'età moderna.

venerdì **23 gennaio**

GIANPAOLO GAMBI
Io odio Napoli
Dichiarazione d'amore per la mia città

di **Gianpaolo Gambi**

stand up comedy

Dopo una vita passata a raccontare una città fatta di sfogliatelle, pizze e Maradona, Napoli diventa più sicura di Milano, i Quartieri spagnoli sono l'attrazione principale e nelle pizzerie della Sanità cenano le stelle di Hollywood. Ma Gambi si accorge di odiare la sua città perché è troppo bella, piena di vita e complessa tanto che qualunque altro posto del mondo non regge il confronto con lei. Per il suo racconto, l'attore usa lo strumento che ogni napoletano sa usare bene: l'ironia.

sabato **24** e domenica **25 gennaio**

ENZO DECARO e ÀNEMA
Renatissimo
Omaggio a Renato Carosone

con **Marcello Corvino** (violino), **Biagio Labanca** (chitarra),
Massimo De Stephanis (contrabbasso), **Fabio Tricomi** (percussioni)
regia **Paolo Bignamini**

concerto

Enzo Decaro e gli Ànema rendono omaggio a uno dei maggiori autori e interpreti della scena musicale napoletana e italiana del secondo Novecento, Renato Carosone. Gli Ànema reinterpretano Carosone proponendo un'originale versione strumentale dei suoi successi, come *Torero*, *Caravan petrol*, *Tu vuo' fà l'americano*. Decaro, nella veste di narratore e cantante, racconta la vita artistica e privata di Carosone attraverso aneddoti comici e vicende biografiche surreali.

venerdì **30** e sabato **31 gennaio**

GINO RIVIECCIO

Inciuci del golfo in salsa piccante

di **Gino Rivieccio**
con **Marco Ciardiello** (piano)

teatro

Gino Rivieccio racconta Napoli attraverso le canzoni, i fattarielli, gli aneddoti, le contraddizioni, gli inciuci e i personaggi. Una finestra sul mondo, un terrazzino antologico che l'artista partenopeo, con la sua lunga esperienza di attore e showman, mostra attraverso gli aspetti più originali e autentici di questa grande capitale europea. Qui, il sorriso diventa la cifra necessaria per dire che dove finisce la logica, comincia Napoli.

domenica **1° febbraio**

MARCO ZURZOLO 5TET

Dint' 'o scuro

A Napoli si sono arrubbati il sole. Le quattro giornate di Napoli

con **Marianita Carfora** (voce), **Selvaggia Filippelli** (guarrattelle)
con la partecipazione di **Francesco Amoretti** (voce narrante)

teatro

Questo spettacolo vuol celebrare le quattro giornate di Napoli, un evento unico durante il quale coraggiosi partenopei insorsero spontaneamente contro l'occupazione nazista. Attraverso la musica, le parole e l'antica arte delle guarattelle, si vuol rappresentare l'atmosfera di quei fatidici giorni, ricordando i numerosi napoletani che vi parteciparono e facendo vibrare le corde di una memoria che è presente e passato di una città imprevedibile. Un vero e proprio viaggio nella memoria per riflettere su quanto sia importante essere uniti in una sola voce per combattere e sconfiggere le ingiustizie.

venerdì **6 febbraio**

EGIDIO CARBONE LUCIFERO

Vito Carnale [Centripeta]

Trascendenza disturbante in atto unico

scritto, diretto da **Egidio Carbone Lucifero**

teatro

Vito Carnale è un uomo insolente, aspro, patetico. Combina le parti del suo sé scisso, in modo imprevedibile, sfrontato, inclemente, rude, ironico. Una pluralità felicemente dissennata. *Vito Carnale* è l'essenza spietata e sovversiva dei margini della vita. Egidio Carbone Lucifero è un drammaturgo, regista e attore napoletano che ha nel teatro e nel cinema, confrontandosi con artisti come Enzo Moscato, Angela Pagano e Mariano Rigillo. Ha teorizzato *L'Attore costitutivo*, uno studio sperimentale interdisciplinare sulla rappresentazione, una ricerca scientifico-artistica che mette in relazione il comportamento del personaggio e quello dell'intimo della materia.

sabato **7 febbraio**

PER JAMES SENESE

concerto

Un concerto speciale per essere ancora insieme a James, che, in questa stessa data, avrebbe tenuto un nuovo concerto al Trianon Viviani. Con la sua musica Sarà ancora con noi accompagnato dall'amore di grandi musicisti per festeggiare il Neapolitan Power di cui lui è stato uno dei principali protagonisti.

domenica **8 febbraio**

VOYAGEBURLESQUE

di **Raffaella Tirelli**
con (in o.a.) **Floriana Damora** (Fanny Damour), **Paola Napolitano** (Moon Melania),
Claudia Savarese (Claudette Fureur), **Raffaella Tirelli** (Lady Like),
Salvatore Veneruso (Marlon Dietrich), **Roberta Della Volpe** (Roby Rogers)
regia **Gennaro Monti**

teatro

Per la prima volta al Trianon Viviani, va in scena uno spettacolo di burlesque per divertire e incuriosire il pubblico con artisti affermati del territorio. Al centro della storia, una compagnia di burlesque che si prepara per una lunga tournée, con tutte le difficoltà di un mestiere artigiano. Guidati da un misterioso personaggio che parla per citazioni e da Lady Like, maldestra "capocomico", gli artisti si troveranno a viaggiare, ma in una dimensione sconosciuta.

venerdì **13** e sabato **14 febbraio**

OSCAR DI MAIO
È asciuto pazzo 'o parrucchiano

di **Gaetano Di Maio** e **Olimpia Di Maio**
con **Alessandra Borrelli**
regia **Oscar Di Maio**

teatro

È asciutto pazzo 'o parrucchiano è una delle maggiori commedie di Gaetano Di Maio che riflettono un mix unico di tradizione teatrale e cultura locale. L'azione si svolge in un paesino contadino diviso tra religione, credenze popolari e superstizioni, nella casa di don Sandro, parroco del paese, della sua indomabile perpetua *donna Rosa* e del sacrestano Modestino. Il parroco, con ogni mezzo, combatte scaramucce, litigi e difficoltà dei fedeli, provando a consolidare la loro fede e operando spesso con ingenui sotterfugi e finti miracoli. I contrasti e le mezze verità di tutti i personaggi porteranno quasi alla pazzia *don Sandro*, facendo smuovere tuttavia le coscienze di tutti, con l'emersione dei "peccati" commessi dai paesani. L'intervento del *Vescovo*, per indagare sul "miracolo", arricchirà un finale che farà sorridere, riflettere, ma anche sperare.

domenica **15 febbraio**

ROMITO
Post Tarantella

concerto

Post Tarantella è una storia musicale di dolore e ricostruzione, un racconto di leggerezza e autenticità, un manifesto di rinnovamento, un'opera in lingua napoletana dallo sguardo musicale rinnovato, contemporaneo e sperimentale. Romito, la band napoletana dallo stile unico che mescola il folk, l'indie e l'elettropop con la sterminata e ormai internazionale cultura musicale partenopea, presenta in concerto il loro primo album in studio pubblicato l'aprile 2025.

giovedì **19 febbraio**

CIRO GIUSTINIANI
Reel

stand up comedy

Ciro Giustiniani è noto al grande pubblico per i suoi monologhi "casalinghi", che guardano il mondo attraverso la metafora delle quattro mura domestiche. La famiglia è al centro del suo mondo, la nonna, il fratello, gli zii diventano figure paradigmatiche dei diversi modi di affrontare la realtà. I temi affrontati sono i più disparati, dall'organizzazione delle vacanze all'imbarazzo del funerale, dal rapporto di coppia a quello con i genitori.

venerdì **20 febbraio**

TANGO DI PERIFERIA

scritto, diretto e interpretato da **Silvia Priori**, **Roberto Carlos Gerbolès**
e con i ballerini **Angela Quacquarella**, **Mauro Rossi**

teatro

Lo spettacolo racconta la nascita del tango attraverso momenti di narrazione e danza e in particolare attraverso l'incontro tra Cice e Maria, lei immigrata dalla Sicilia alla fine dell'Ottocento, lui argentino di terza generazione che vive in prima persona l'invasione della sua città. Poesia, dramma e sensualità si fondono armoniosamente tra le pagine legate al tema dell'immigrazione in Argentina e il tango diventa in questo modo l'espressione di un sentimento nostalgico di una terra lontana.

sabato **21 febbraio**

GIANLUCA GUIDI
Sinatra the Man and his Music

di **Gianluca Guidi**, **Tiziana D'Anella**
regia **Gianluca Guidi**
con **Stefano Sabatini** (pianoforte), **Dario Rosciglione** (contrabbasso), **Marco Rovinelli** (batteria)

teatro

Francis Albert Sinatra, più comunemente noto come "Frank", nacque nel New Jersey nel dicembre 1915. Una vita, la sua, tra le più longeve della storia musicale mondiale, che ha accompagnato, con la sua voce, almeno quattro generazioni. Un uomo capace di incantare sul palcoscenico milioni di persone in tutto il mondo. Autori come Cole Porter, George Gershwin, Richard Rodgers e Sammy Cahn, che hanno contribuito a scrivere la storia della canzone americana, sono destinati all'immortalità grazie anche alla prodigiosa carriera di Sinatra, che è stato e rimarrà la più straordinaria voce pop che il mondo abbia ascoltato.

domenica **22 febbraio**

MARIA LETIZIA GORGA
Mademoiselle Guaglione
ovvero Avec le temps Dalida

scritto e diretto da **Pino Ammendola**
con **Stefano De Meo** (pianoforte), **Laura Pierazzuoli** (violoncello), **Pasquale Laino** (fiati)
arrangiamenti **Stefano De Meo**

teatro

L'autore e regista Pino Ammendola, con Maria Letizia Gorga in scena, rende omaggio a Dalida, la grande artista di origine calabrese, celebrata di più nella sua terra d'adozione, la Francia, che non in patria. *Mademoiselle Guaglione* presenta i brani più famosi e ripercorre l'intensa vita della cantante, tra amore e arte.

venerdì **27 febbraio**

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

dramma giocoso in musica di **Gioachino Rossini**
libretto di **Anonimo dell'Ottocento** in italiano e napoletano dal libretto originale di **Cesare Sterbini**
direttore d'orchestra **Benedikt Sauer**
ensemble Mercadante
prima esecuzione moderna

teatro

La popolare opera di Rossini viene rappresentata, in prima esecuzione moderna, in una singolare versione rimaneggiata da un Anonimo della fine degli anni Dieci dell'Ottocento: la parte del basso buffo, ovvero di don Bartolo, il tutore di Rosina, è riscritta in napoletano, secondo gli stilemi dell'opera buffa partenopea. I recitativi sono in prosa, in ossequio alla pratica diffusa dell'epoca.

sabato **28 febbraio**

FRIDA BOLLANI MAGONI
Frida

concerto

Un talento raro con una voce autentica, Frida si distingue per il suo stile elegante, la sensibilità musicale e la profonda connessione emotiva con il pubblico. Nel corso degli anni ha collaborato con artisti di alto profilo e con istituzioni prestigiose, arricchendo il proprio percorso. Con il suo pianoforte e la sua voce, Frida riesce a trasformare ogni esibizione in un incontro intenso e coinvolgente, in cui il pubblico viene trasportato in un universo fatto di emozioni.

domenica **1° marzo**

ANTONELLA STEFANUCCI

L'Artista incompresa

scritto e diretto da **Domenico Ciruzzi**

teatro

L'Artista incompresa è uno spettacolo sulla satira e la comicità surreale nella libertà di improvvisazione. Un monologo composto da racconti, poesie e personaggi comico-poetici, tra cui l'Artista incompresa che strizza l'occhio alla "scultura vivente" di Gilbert e George, alle donne di Vanessa Beecroft e, più in generale, alle performances di Marina Abramović. Propone e si propone come riflessione ironica sul ruolo dell'arte nella società contemporanea. In scena anche la *Professoressa Scarpone*, da *Telegaribaldi*, trasmissione cult campana, e *Superconvenscion* (Rai 2), nonché video tratti da *Telesantalucia* (Rai 3), nei quali Stefanucci è con Riccardo Zinna, attore scomparso prematuramente.

venerdì **6 marzo** rassegna ***Oltre l'8 Marzo***

DOPPIO SPECCHIO

scritto e diretto da **Anita Mosca**
con **Anita Mosca**, **Isabella Mosca Lamounier**
musiche originali **Salvatore Morra**

teatro

Un intreccio di parola, movimento, segno grafico e musiche eseguite dal vivo per raccontare la fatica di farsi donna in un piccolo contesto di provincia vesuviana negli anni '80. Da un lato, la voce, i gesti, i silenzi, la prossemica di una madre, che perpetua i diktat di una società secolare. Dall'altro, i tentativi di ribellione, sconnessi e sgangherati, di una figlia, che insegue la propria autodeterminazione. In scena si materializza una sorta di specchio, nel quale la femminilità dell'una si riflette e costruisce quella dell'altra, reiterando vizi comportamentali.

sabato **7** e domenica **8 marzo**

CAMICETTE BIANCHE

libretto, drammaturgia e liriche **Marco Savatteri**
arrangiamento e direzione cori **Giulia Marciante**
orchestrazioni **Enrico Maria Fallea**
medley e canzoni originali **Marco Savatteri**
con **Marta Bellavia, Albachiara Borrelli, Giuseppe Condello, Ilaria Conte, Sharon Costanza, Martina Maria Di Caro, Giovanni Geraci, Toti Maria Geraci, Davide Maria Incandela, Gioele Incandela, Michele Iuliano, Federica Lo Cascio, Andrea Lo Piccolo, Giulia Marciante, Cristina Mazzaccaro, Chiara Scalici, Giulia Tarantino**
con la partecipazione di **Paride Benassai**

teatro

Un musical originale che celebra il ricordo dei nostri emigranti e si ispira all'omonimo libro di Ester Rizzo, raccontando un vero fatto di cronaca. Sicilia 1907, Clotilde si imbarca sulla nave per New York dove conosce Salvatore, un ragazzo siciliano stanco della miseria. I due condividono sogni, desideri, speranze e una volta giunti, si separano. Clotilde impara l'inglese, trova lavoro in una fabbrica di camicette alla moda e partecipa agli scioperi per i diritti delle donne. Nel marzo 1911 nella fabbrica scoppia quel tragico e famoso incendio in cui morirono centinaia di operaie e Clotilde, intrappolata dal fuoco e in preda al panico, si lancia dal decimo piano.

venerdì **13 marzo**

I GUARRACINI

Tarantella show

Tra mare e cielo

concerto

Il gruppo folk i Guarracini porta in scena un affresco vivo e poetico della cultura napoletana, attraverso musica, danza, teatro e rievocazioni popolari. Ballerini, attori, cantanti e musicisti raccontano i momenti simbolici della storia di Napoli, dalle villanelle luminose alle canzoni sul tamburo, fino alle melodie classiche più celebri. In scena *Pulcinella*, con la sua filosofia mascherata, '*o Pazzariello*, maestro di cerimonie tra realtà e follia, '*o* '*Ncenzaro*, memoria vivente dei venditori ambulanti, e '*a Zingara*, custode di mistero e destino.

sabato **14** e domenica **15 marzo**

LE STAGIONI DELLA CANZONE NAPOLETANA

Fantasia musicale sulla Canzone napoletana

di **Leonardo Ippolito**

teatro

Lo spettacolo celebra il patrimonio culturale della città di Napoli attraverso le sue canzoni del secolo scorso. Con una combinazione di narrazione e musica, il pubblico intraprende un viaggio emozionante, esplorando le passioni, le gioie e le sfide della vita napoletana. Dai classici come O Sole mio e *Funiculì funiculà*' alle melodie più intime e malinconiche, ne *Le stagioni della canzone napoletana* le canzoni diventano la colonna sonora di momenti di gioia, amore, nostalgia e speranza, narrando storie di vita quotidiana, amori travolgenti e sogni di un futuro migliore.

venerdì **20 marzo**

OTTAVIA PICCOLO e i SOLISTI DELL'ORCHESTRA MULTIETNICA DI AREZZO

Matteotti

Anatomia di un fascismo

di **Stefano Massini**
regia **Sandra Mangini**
musiche **Enrico Fink**
con **Massimiliano Dragoni** (hammer dulcimer e percussioni), **Luca Roccia Baldini** (basso), **Massimo Ferri** (chitarra), **Gianni Micheli** (clarinetto basso), **Mariel Tahiraj** (violino), **Enrico Fink** (flauto e ewi)

teatro

Matteotti. *Anatomia di un fascismo* ripercorre l'ascesa e l'affermazione del Fascismo, con tutti i suoi risvolti eversivi che il deputato socialista seppe comprendere, fin dall'inizio, in tutta la sua estrema gravità, a differenza di molti che non videro o non vollero vedere. L'oppositore, il pacifista, lo studioso, il riformista, il visionario prese la parola, pubblicamente e instancabilmente, nei suoi scritti e discorsi: una parola chiara, veritiera, fondata sui fatti, che smaschera e per cui fu ucciso. A cento anni di distanza è il teatro, è la musica, sono le parole di Stefano Massini, la voce di Ottavia Piccolo, i suoni dei Solisti dell'orchestra multietnica di Arezzo a prendersi l'impegno di parlare.

sabato **21 marzo**

FELICE, IO?

un progetto teatrale scritto e diretto da **Stefano Sarcinelli**
di **Felice Andreasi**, **Stefano Sarcinelli**
collaborazione ai testi **Cloris Brosca**, **Nicola Miletti**
con **Stefano Sarcinelli, Carletto Di Gennaro, Dario Della Monica, Viola Forestiero**

teatro

Felice, *io?* è un omaggio a Felice Andreasi, comico, poeta e soprattutto pittore. Lo spettacolo si presenta così come una galleria piena di quadri, che si alternano sul palco, tra monologhi, poesie, canzoni, brevi dialoghi e immagini. Al centro dello spettacolo anche la comicità surreale dell'Artista, da lui praticata con amici come Cochi e Renato, Jannacci, Villaggio, Gaber e Lauzi.

domenica **22 marzo**

TOMMASO BIANCO
Filumena Marturano

con **Scuola teatro Raffaele Viviani**

teatro

Nel 1968, Tommaso Bianco era nella compagnia di Eduardo per interpretare, con Luca De Filippo, uno dei figli di *Filumena Marturano*. Oggi l'Artista partenopeo propone un suo speciale allestimento con gli allievi attori della Scuola teatro Raffaele Viviani che egli stesso dirige. Un modo per omaggiare Eduardo, che considera il suo primo maestro, e ricordare i dieci anni della morte di Luca.

venerdì **27 marzo**

OPERA SQUALLID ORCHESTRA
Squallor forever

con **Francesco Mandato** (voce), **Marco Pietrantonio** (batteria), **Peppe Timbro** (basso), **Paolo Parrella** (chitarra), **Antonello Rapuano**, **Fabiano Fasoli** (piano, tastiere), **Vincenzo Saetta** (sax), **Giuseppe Telaro** (violino, tastiere), **Gennaro Del Piano** (attore), **Debhora D'Aronzo** e **Luciana Luciano**, coro

concerto

Un evento dedicato agli Squallor, gruppo che ha saputo segnare un'epoca nella musica italiana per la sua originalità, la satira tagliente e la capacità di rompere tabù. Sul palco la Opera Squallid orchestra porta in scena una selezione dei brani più emblematici e amati del repertorio degli Squallor, combinando musica, ironia, letture e momenti di pura satira. Una serata che vuol rendere omaggio ai testi pungenti e al carattere provocatorio della band ma anche alla loro capacità di esplorare i limiti del buon gusto con intelligenza e creatività.

sabato **28 marzo**

OSANNA
Suddance
La danza del Sud

concerto

Al Trianon Viviani gli Osanna tornano con *Suddance*, un concerto progressive rock in dialetto napoletano con brani noti e inediti, passando dalle canzoni storiche del primo album *L'Uomo* del 1971 fino all'ultimo *Live a Besate* del 2026. La rock-band partenopea, protagonista e antesignana del movimento *Napule's Power* e capitanata dal leader storico e cantante Lino Vairetti, arriva con Gennaro Barba alla batteria, Pako Capobianco alla chitarra elettrica, Enzo Cascella al basso, Sasà Priore al piano, organo e synth e Irvin Vairetti voce e vintage keyboard. Si aggiungono filmati storici e inediti girati per il concerto dedicato alla memoria di Ciro Ascione.

domenica **29 marzo**

FRANCESCA MARINI
'A Riggina d' 'e ccanzone

testi **Roberto Criscuolo**
arrangiamenti e direzione musicale **Peppe Fiscale**

concerto

«Con grande umiltà e amore», Francesca Marini interpreta i brani che hanno consacrato Giulietta Sacco come «*Riggina d' 'e ccanzone*». In questo spettacolo in due tempi, su testi di Roberto Criscuolo, è accompagnata dall'orchestra diretta da Peppe Fiscale, che cura anche gli arrangiamenti.

giovedì **9** e venerdì **10 aprile**

GIANFRANCO GALLO
Misantropolis

di **Gianfranco Gallo**

teatro

Misantropolis vuole fare riflettere sullo smarrimento e la chiusura dell'essere umano. Si parte da Molière, passando per Eduardo, Viviani, Shakespeare e De Sica, arrivando all'attuale «*Pancronic opera*», come Gallo definisce il suo stile teatrale: una fusione di brani musicali contemporanei con estratti teatrali classici e moderni, che creano un corto circuito temporale in cui passato, presente e futuro convivono in un unico linguaggio scenico.

sabato **11** e domenica **12 aprile**

PATRIZIO TRAMPETTI, ALFIO ANTICO, JENNÀ ROMANO

Concerto delle Due Sicilie

con **Amedeo Ronga** e **Gennaro Scarpato**

concerto

Patrizio Trampetti, esponente del folk revival fondatore della Nccp, e Alfio Antico, che ha collaborato con De André, Dalla, Capossela, Arbore e Consoli, si incontrano con Jennà Romano per questo concerto che affonda le sue radici nella musica di tradizione e nella forma canzone. In esso gli strumenti a corda e il ritmo dei tamburi della tradizione etnica si fondono con le sonorità psichedeliche degli anni '70 per un viaggio nella fusione musicale tra rivisitazioni e brani inediti.

venerdì **17 aprile**

FIORENZA CALOGERO

Fioreincanto

di **Fiorenza Calogero**
con **Gianluca Marino** (chitarra classica), **Gianluca Falasca** (violino), **Michele Di Martino** (mandolino), **Arcangelo Michele Caso** (violoncello), **Gianluca Mercurio** (percussioni)
ospiti **Marcello Vitale** (chitarra battente), **Ziad Trabelsi** (oud e voce)

concerto

Fioreincanto è l'album d'esordio da solista di Fiorenza Calogero, pubblicato nel 2007. A quasi vent'anni dalla sua uscita, l'Artista ripropone al Trianon Viviani un progetto che le ha dato la possibilità di esprimersi compiutamente, tornando alle sue radici musicali e alla musica di tradizione. In questo concerto, Calogero reinterpreta alcuni capolavori della Canzone napoletana, come *Presentimento, Miez' 'o grano, 'E palumme e Napulitanata*.

sabato **18 aprile**

SANTI SCARCELLA

Zattere nel mare

con **Santi Scarcella** (pianoforte, tastiere e voce), **Nicola Costa** (chitarre elettriche), **Puccio Panettieri** (batteria), **Francesco Luzzio** (basso), **Simona Sciacca** (corista)

concerto

Santi Scarcella è concertista e docente di questo spettacolo di teatro e musica. I suoi brani sono un mix di musica d'autore, colorata di jazz, rock e dalla forte identità mediterranea. Tra questi *Cabbasisi*, dedicata a San Francesco, e *Zattere nel mare*, sull'importanza della sostenibilità del globo terrestre, sono l'occasione per porre al pubblico diversi quesiti e riflessioni.

domenica **19 aprile**

CERONE

'Ncopp'a 'sta terra

con **Cerone** (tromba), **Vincenzo Lamagna** (basso), **Marco Castaldo** (batteria), **Roberto Porzio** (piano, tastiere), **Libera Velo** (voce)

concerto

'*Ncopp'a 'sta terra* è l'album d'esordio di Cerone, il nuovo progetto musicale del trombettista e compositore napoletano Ciro Riccardi, in cui fonde jazz, soul e influenze elettroniche. Il musicista con Cerone dà vita a un alter ego autorale, esprimendo un lato più intimo e personale del suo percorso artistico. Il concerto si presenta come un viaggio sonoro nel cuore di Napoli, raccontato attraverso testi in dialetto e musiche evocative, che catturano le sfumature della vita quotidiana, le emozioni e le speranze della gente. Un omaggio alla città e una riflessione sul tempo che passa e sulla condizione umana.

venerdì **24 aprile**

MASSIMO LOPEZ

Massimo Lopez show

di **Alessandro** e **Massimo Lopez**
con **la Jazz Company**

teatro

Il *one man show* di Massimo Lopez unisce la potenza della musica dal vivo alla leggerezza della comicità, l'eleganza dello swing alla forza delle imitazioni. Sul palco, è accompagnato dalla Jazz Company, con un repertorio che spazia dai classici immortali di Sinatra, Cole Porter e Gershwin, fino a incursioni nella canzone italiana e nelle hit più attuali, trasformate in inedite versioni swing. Massimo, *crooner*, attore e intrattenitore, dona al pubblico tante imitazioni: dai Papi a Trump, da Patty Pravo a grandi voci della canzone.

sabato **25** e domenica **26 aprile**

RAIZ

Montecalvario

concerto

Il nuovo tour di Raiz è incentrato sulle contaminazioni tra la canzone napoletana e la scena internazionale. L'Artista parte da Sergio Bruni, in onore del quale ha realizzato un album due anni fa, per un excursus che attraversa diversi territori musicali, tra narrazione e canzone. Il concerto è dedicato alla memoria della moglie Daniela Chichota e i proventi saranno donati alla ricerca contro il cancro alla mammella.

sabato **2** e domenica **3 maggio**

CANTO NAPOLETANO

ideato e diretto da **Maurizio Palumbo**
conduce **Edda Cioffi**

concerto

Canto napoletano è un viaggio storico che attraversa la canzone napoletana, dal Novecento ai giorni nostri. Il repertorio spazia dagli storici classici, come *'O sole mio, Io te vurria vasà*, alle canzoni di giacca, *Guapparia* e *Cinematografo*, alle macchiette di Nino Taranto e Vittorio Marsiglia. Si passa al blues metropolitano di Pino Daniele e James Senese, alle melodie poetiche di Enzo Gragnaniello, per arrivare agli Almamegretta, ai 99 Posse e al "neomelodismo" di Nino D'Angelo, Gigi D'Alessio, Franco Ricciardi e Gigi Finizio. Si aggiungono i rapper napoletani Clementino, Rocco Hunt e Geolier. La serata è condotta dalla giornalista Edda Cioffi che racconterà brevi aneddoti.

venerdì **8 maggio**

CANZONI PER LA VITA

con **Davide De Marinis**, **Valentina De Nigris, la Dolce vita, Giuseppe Gambi, Carlo Mey Famularo, Bobby Solo, Iva Zanicchi** e altri

concerto

Il concerto raccoglie fondi da destinare in parte ad associazioni di beneficenza, come Aido Admo, Aism ed Emergenza musica. Dallo spettacolo verrà realizzato un video clip e un album delle canzoni interpretate.

sabato **9 maggio**

STORIE DI DONNE E MADONNE

coordinamento scenico **Marisa Laurito**
con **Fiorenza Calogero** e **Marcello Vitale** (chitarra battente), **Sonia De Rosa, Federica Di Lallo, Francesca Colapietro, Annamaria Colasanto, Sabrina Efionayi, Flo e Kore della Sirena** (coro polifonico), **Marisa Laurito**, **Francesca Marini, Ida Palisi** e **Antonella Stefanucci**

teatro

In scena tante donne coperte da un velo nero si muovono come fossero un'unica identità accompagnando quella senza velo che racconta la sua storia. Storie di Donne e Madonne è uno spettacolo che attraverso le voci di tante protagoniste femminili e porta in scena il dolore, la speranza e l'amore di tante donne. «Noi donne, grandi madri, siamo in lutto per quello che sta accadendo nel mondo – afferma Marisa Laurito, che ha ideato e coordinato lo spettacolo – perché tutti i bambini, barbaramente uccisi, sono i nostri figli. In questa performance, cerchiamo di ricordare quanto la nostra forza abbia sempre ispirato un nuovo umanesimo. Undici interpreti con il loro corpo, la voce, le emozioni, daranno vita a personaggi che hanno lottato per la parità di genere e i diritti umani».

domenica **10 maggio**

DODICI CARTOLINE DA NAPOLI

scritto e diretto da **Gino Aveta**
con Francesca **Curti Giardina**
e con **Renato De Rienzo**

teatro

Lo spettacolo racconta le emozioni di una Napoli che va dagli amori notturni di Di Giacomo, Nicolardi, De Crescenzo e di tante altre autorevoli firme della canzone classica fino a giungere a Pino Daniele. Le interpretazioni di Francesca Curti Giardina risvegliano le emozioni descritte dai grandi della letteratura come Goethe, Carducci e Stendhal, che nei vicoli partenopei si sono avventurati tra sacro e profano, miti e credenze popolari. L'attore Renato De Rienzo propone le sue letture di brani di letteratura napoletana.

venerdì **15 maggio**

PEPPE LANZETTA
Figlio di un Bronx Minore

musiche dal **vivo Jennà Romano**, **Francesco Del Prete**
regia e ideazione **Giorgio Verdelli**, **Maurizio Malabruzzi**

teatro

Dopo oltre quarant'anni di carriera tra musica, teatro, cinema e letteratura, Peppe Lanzetta torna in scena con un progetto che unisce tutte le sue anime artistiche: *Figlio di un Bronx minore*, un affresco teatrale e musicale intenso, poetico, ironico e crudo. Lo spettacolo prende spunto dal suo libro *Venticinquepezzi* poco facili con pagine di cronaca, persecuzione, denuncia, questione giovanile, droga, camorra e malavita varia di Napoli e dintorni. Allo stesso tempo una Napoli fortemente comica, drammaticamente comica, oltre i luoghi comuni.

sabato **16 maggio**

99 POSSE
In concerto

concerto

Con oltre trent'anni di carriera alle spalle e una lunga stagione di concerti che li ha riportati al centro del panorama musicale italiano, il gruppo partenopeo si esibisce per la prima volta dal vivo al Trianon Viviani. Nati nel 1991, i 99 Posse sono la diretta espressione delle nuove culture urbane che trovano nella musica un veicolo potente. Il primo album, *Curre curre guaglio*' del 1993, fa da colonna sonora del film Sud di Salvatores e si aggiudica la targa Tenco come miglior disco in dialetto. L'inizio di una lunga carriera che viene festeggiata sul palco di Forcella.

domenica **17 maggio**

AURORA GIGLIO e MASTRO MASIELLO MANDOLINO

Festa della Posteggia napoletana

concerto

Nell'inventario del patrimonio culturale immateriale campano è inserita anche la *Posteggia napoletana*, un'antica arte che regala ulteriore bellezza e armonia alla nostra terra. La posteggia divenne popolare con un repertorio tramandato oralmente dai *maestri 'e cuncertino*, con cantanti che, con grande bravura e a voce spiegata, accompagnati da chitarre e mandolini, accoglievano, per strada e nei ristoranti, turisti e napoletani. Il Trianon Viviani festeggia quest'arte, facendo esibire in teatro artisti, come il gruppo di mastro Masiello e Aurora Giglio, che portano avanti questa tradizione. La festa è introdotta dal musicologo e compositore Pasquale Scialò, che illustra questa antica pratica musicale, divenuta recentemente oggetto di studio nei conservatori di Salerno e Benevento.

TRIANON VIVIANI

TEATRO DELLA CANZONE NAPOLETANA

direzione artistica
Marisa Laurito

teatrotrianon.org

teatro Trianon Viviani
piazza Vincenzo Calenda, 9 - Napoli
tel. 081 2258285

biglietteria
tel. 081 0128663 - boxoffice@teatrorianon.org

VISUALIZZA IL PROGRAMMA COMPLETO

REGIONE CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE CAMPANIA

COESIONE ITALIA 21-27 CAMPANIA

Accordo di coesione per la Campania

con il patrocinio Rai Campania